

INFORMAZIONI:

Turismo fvg - Carnia
Consorzi Servizi Turistici

Informazioni:

BARBADOS VIAGGI...per le tue vacanze

TOLMEZZO - ☎ 0433 466478/468107 - fax 0433 469425

Via Renato Del Din, 8/H

CONSORZI SERVIZI TURISTICI di:

ARTA TERME - ☎ 0433 929411 - fax 0433 929714

FORNI DI SOPRA - ☎ 0433 88553 - fax 0433 887947

RAVASCLETTO - ☎ 0433 66475

SAURIS - ☎ 0433 86000 - fax 0433 866900

inoltre...

I.A.T. Paluzza - ☎ 0433 775344 - fax 0433 771898

BORGO SOANDRI Sotrio - ☎ 0433 778921 - fax 0433 776977

INFOPOINT Tolmezzo - ☎ 0433 44898 - fax 0433 467873

Le fermate sono presso gli Uffici
di informazione della Turismo fvg - Carnia:

ARTA TERME - Via Umberto I, 15 - ☎ 0433 929290

FORNI AVOLTRI - Corso Italia, 24 - ☎ 0433 72202

FORNI DI SOPRA - ☎ 0433 886767

Seggiovie Vomast, fronte Villa Verde, fermata Bus piazza

Centrale, Cella e Andrazzo

PALUZZA - Via Roma 50 - ☎ 0433 775344

RAVASCLETTO - P.zza Ditta Julia - ☎ 0433 66477

SAURIS - Terminal Sauris di Sotto - ☎ 0433 86076

TOLMEZZO - P.zza XX Settembre 9 - ☎ 0433 44898

Per la fruizione dei servizi è necessaria la prenotazione.
Centrale di mobilità: numero verde 800 249905 - fax verde 800 597905
335 7318836

www.iulia-augusta.com

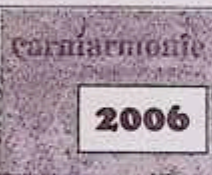
Il materiale informativo sulle manifestazioni lungo la via iulia augusta è disponibile presso
gli uffici informazione della Carnia

Iniziative comuni nell'estate 2006 lungo la Via IULIA AUGUSTA:



CARNIA IN TAVOLA

vi invita a degustare nei ristoranti che aderiscono all'iniziativa in
Carnia e in Carinzia.



Musica VIA IULIA AUGUSTA Musik

propone una serie di concerti lungo la Via IULIA AUGUSTA
in Carnia e in Carinzia.

Assistenza tecnica: BARBADOS VIAGGI...per le tue vacanze

Via Renato del Din, 8/H - 33028 TOLMEZZO (UD)

Tel. 0433 466478/468107 - fax 0433 469425



Via Iulia Augusta

... un viaggio tra passato e presente



mercoledì

FORNI DI SOPRA - TOLMEZZO - AQUILEIA

giovedì - sabato - domenica

TOLMEZZO - KÖTSCHACH/MAUTHEN

venerdì

FORNI DI SOPRA - TOLMEZZO - LIENZ



dal 21 giugno al 24 settembre 2006

VIA IULIA AUGUSTA

MVNIFICENTIA DDD AVGGG. QVE NNN HOC ITER VB. HOMINES ET ANIMALIA CVM PERICYLO COMMEABANT APERTVM EST CVRANTE APINIO PROGRAMMATIO CVR. R.P. IVL. KAR DDD NNN VALENTIO ET VALENTINIANO ET VALENTE AVGG. III COS

Grazie alla manifichenza dei nostri tre signori augusti questo percorso, dove uomini e animali passavano con pericolo, è stato reso praticabile sotto la direzione di Apinio Programmazio, magistrato allo stato degli Iulio Carnici durante il IV consolato di Valentiniano e Valente nostri signori augusti.

Iscrizione Romana del 371 d. C. posta lungo la Via Iulia Augusta nei pressi di Passo Monte Croce Carnico

Il progetto

Il progetto Via Iulia Augusta nasce da una collaborazione transfrontaliera che ha coinvolto la Carnia - Friuli Venezia Giulia - e la Carinzia - Austria, promuovendo un'antica via di comunicazione e di scambio. Percorsa, fin dall'antichità, da genti e merci, è diventata, in epoca romana, arteria principale di collegamento tra Aquileia e il Norico. Da Aquileia, la Via Iulia Augusta risaliva la Valle del But, per raggiungere il Norico attraverso il Passo di Monte Croce Carnico. Oggi il nostro invito è quello di ripercorre la via da Tolmezzo a Oberdrauburg e Lienz per riscoprire la storia e la cultura, l'ambiente e la natura, l'artigianato, la gastronomia e i prodotti tipici locali di "una regione nel cuore dell'Europa"

La storia

Aquileia, emporio dell'Impero, fu chiamata, per la sua potenza economica e per la sua posizione strategica "seconda Roma". La regione lungo la Via Iulia Augusta è strettamente legata alla storia di Aquileia. Questa antica strada romana, voluta dall'Imperatore Augusto, partiva, infatti da Aquileia per arrivare, attraverso Iulium Carnicum - Zuglio - fino al Norico. Sebbene gli scambi tra le due regioni fossero cominciati prima della fondazione di Aquileia, i rapporti diventano più intensi in periodo romano. Durante la prima guerra mondiale, la via, nelle zone di confine, fu teatro di drammatiche vicende... Oggi la Via Iulia Augusta è una regione che integra due popoli, due economie simili tra di loro e dalle radici comuni.



Via IULIA AUGUSTA

appunti di viaggio

FORNI DI SOPRA/TOLMEZZO - AQUILEIA

Via Iulia Augusta autobus granturismo - Luxusreisebus

ORARI/FAHRPLAN

Mercoledì		mittwochs	
FORNI DI SOPRA - TOLMEZZO - AQUILEIA		ANDATA	
Forni di Sopra	8.00	In vigore dal 21 giugno 2006 Gültig ab 21. Juni 2006	
Ampezzo (bivio Sauris)	8.20		
Tolmezzo - ufficio AIAT Carnia	9.00		
Amaro (fermata SAF)	9.15		
Autogrill Udine Sud a.	9.50		
Autogrill Udine Sud p.	10.00		
Palmanova (casello autostradale)	10.15		
Cervignano (autostazione)	10.30		
Aquileia	10.40		
RITORNO		AQUILEIA - TOLMEZZO - FORNI DI SOPRA	
		Aquileia	17.00
		Cervignano (autostazione)	17.10
		Palmanova (casello autostradale)	17.25
		Amaro (fermata SAF)	18.15
		Tolmezzo - ufficio AIAT Carnia	18.30
		Ampezzo (bivio Sauris)	19.10
		Forni di Sopra	19.30
		prenotazioni entro MARTEDÌ ORE 12.00	

Via Iulia Augusta: la strada della cultura

- ✓ Visita alla antica città romana di Aquileia
- ✓ Visita degli scavi archeologici (il foro, il porto fluviale, i mercati e le case patrizie) e della Basilica con guida (ingresso facoltativo alle cripte € 3,00 interi, € 2,60 ridotti e gruppi con almeno 15 persone)
- ✓ Visita facoltativa alla torre campanaria, alta 73 metri. Per raggiungere la cima si salgono ben 127 scalini! (ingresso € 1,20 interi, € 0,60 ridotti per bambini fino a 10 anni e gruppi min. 10 persone)
- ✓ Visita facoltativa al Museo Archeologico Nazionale (ingresso € 4,00 interi, € 2,00 ridotti, gratis fino a 18 anni)
- ✓ Visita guidata alla cantina e alla taberna romana della Tenuta Ca' Tullio
- ✓ Tempo libero e shopping nel centro storico
- ✓ Buffet - degustazione a base di prodotti tipici e vini D.O.C., con visita guidata in cantina presso la Tenuta Ca' Tullio € 12,00 (libero)

Via IULIA AUGUSTA



appunti di viaggio

AQUILEIA

Curiosità storiche e artistiche:

Fondata nel 181 a.C., Aquileia, vide passare le legioni di Cesare nel I secolo a.C. e le orde di Attila cinque secoli più tardi. A partire da Augusto fu un importante centro commerciale tra l'area danubiana e il Mediterraneo. Svolse anche un rilevante ruolo religioso e di evangelizzazione, divenendo infine sede dell'omonimo Patriarcato dall'alto Medioevo al 1751. L'affascinante storia di Aquileia oggi si può ripercorrere e rivivere visitando gli scavi archeologici, che hanno riportato alla luce il porto fluviale e i mercati; poi le case patrizie, il foro, le mura e i reperti del Museo Archeologico Nazionale. Dall'età romana alla cristianità con importanti vestigia anche medievali, il viaggio nel passato continua nella Basilica patriarcale e nel Museo Paleocristiano.

Il Museo Archeologico Nazionale è considerato uno dei maggiori musei archeologici dell'Italia settentrionale. Inaugurato nel 1882 nell'austriaca Villa Cassis Faraone, che sorge lungo la statale che porta a Grado, si presenta ai visitatori circondato da un giardino in cui si ammirano rigogliose piante secolari. I materiali, tutti provenienti da Aquileia o immediati dintorni, sono presentati con attenta cura espositiva. Essi riguardano interamente l'epoca romana (II sec. a.C. e il V d.C.) e di essi un grosso nucleo proviene da contesti funerari; tra essi prevalgono tuttavia quelli relativi ai primi due secoli dell'impero, in cui, a partire da Augusto, la città ebbe un rilevante ruolo come grande emporio mercantile aperto sul Mediterraneo. Le produzioni ritenute più interessanti sono quelle delle gemme incise, dei vetri e delle ambre. Molto significativo è, inoltre, il patrimonio lapidario. Un cenno a parte meritano infine i mosaici pavimentali, per numero e per livello qualitativo. Essi provengono tanto da case private che da ambienti pubblici.

Orari di apertura: lunedì 8.30-14.00, da martedì a domenica 8.30-19.30. Ingresso intero: € 4,00, ingresso ridotto (dai 18 ai 25 anni) € 2,00. Ingresso libero per tutte le persone di età inferiore ai 18 anni o superiore ai 65.

La Basilica si staglia col possente campanile (73 m.), la chiesa dei pagani e il battistero, creando uno scenario solenne in piazza Capitol, sottolineato dalle sue murature a vista di influenza romanico-gotica, relative alle fasi costruttive dei patriarchi Popponi (1019-1042) e Marquardo (1365-1381). All'interno vi è conservato uno dei più straordinari complessi pavimentali a mosaico esistenti al mondo, realizzato dopo la promulgazione dell'editto di Milano di Costantino (313 d.C.). Le due aule principali, attribuite all'opera del vescovo Teodoro, sarebbero state utilizzate l'una come chiesa, l'altra come luogo di istruzione religiosa dei battezzandi; altri ambienti collaterali completavano e raccordavano le prime due. L'osservazione meditata delle simbologie (animali, piante, uomini, geometrie e intrecci), talora di difficile interpretazione e forse non tutte cristiane, sollecitava interiormente rafforzandolo nella scelta fatta, chi da adulto abbracciava una nuova fede, attraverso il rito battesimale per immersione, vera e propria iniziazione ad una vita personale diversa, sintetizzata ed esaltata dalla grandiosa scena di Giona.

Nella Cripta degli scavi sono individuabili i resti archeologici di quattro edifici che si sono sovrapposti nel corso di tre epoche: età augustea (pavimenti musivi di una casa romana signorile), II-III sec. (resti murari di magazzini portuali a pianta rettangolare), IV sec. (mosaici e cocciopoli dell'aula teodoriana nord e resti di mosaico della post-teodoriana nord). Al di là della porta che collegava l'aula trasversale in cocciopoli con l'aula nord di Teodoro si può ammirare il grande mosaico: gli uccelli, l'asino, il cavallo alato, l'aragosta, le pernici, l'ariete, la lotta tra il gallo e la tartaruga.

La Cripta massenziana è del IX sec. e venne costruita per conservare le reliquie dei Santi Martiri della Chiesa aquileiese (Ermacora, Fortunato, Crisogono ed altri); gli affreschi, invece, risalgono al XII sec. Sulle volte sono rappresentate le scene dell'apostolato di S. Marco fondatore, secondo la tradizione, della prima comunità cristiana aquileiese e gli episodi salienti della vita di S. Ermacora, primo vescovo della città, e di Fortunato, suo diacono. Sulle pareti sono affrescate la Crocefissione, la Deposizione, la Sepoltura di Cristo e la morte di Maria.

Orari di apertura: 9.00-19.00 durante la Santa Messa (domenica 10.30-11.30) le visite sono sospese; ingresso gratuito; ingresso ad entrambe le cripte: interi € 3,00, ridotti € 2,50 (per gruppi min. 15 pax), bambini sotto i 10 anni ingresso libero.

Visita alla torre campanaria: invernale: apertura a richiesta per gruppi minimo 10 persone; estivo 9.00-13.00 14.30-18.00; ingresso interi € 1,20; ingresso ridotti € 0,60 (per gruppi min. 10 pax)

Il Museo Paleocristiano di Monastero è ricavato da un grande edificio agricolo, edificato in parte su resti murari importanti di un'antica basilica paleocristiana di fine IV sec., la quale nel periodo medievale fu trasformata in chiesa abbaziale dell'attiguo monastero benedettino femminile. Conserva alcuni lacerti musivi provenienti da oratori tardoantichi, diversi resti lapidei e un significativo nucleo di iscrizioni paleocristiane.

Ciò che rende spettacolare la visita è la possibilità di osservare dall'alto di due grandi terrazze l'intero pavimento a mosaico del luogo di culto, ricco di epigrafi votive di donatori, e le due pareti figurate (pavone, agnelli, vite) del deambulatorio della basilica della Benigna (V sec.).

Orari di apertura: da martedì a domenica 8.30-13.45. Ingresso libero.

Il Foro di Aquileia era la piazza principale della città. Risale al II sec. d.C. Circondato da portici, sotto i quali c'erano botteghe e sale pubbliche per il consiglio cittadino, la tesoreria e gli archivi, qui si tenevano i pubblici comizi e le assemblee. Nell'annessa basilica forense si dibattevano le cause e gli affari.

Nella parte orientale della città, dove un tempo scorreva il fiume Natisone-Torre, largo 48 m e navigabile per 10 km, si trovano i resti del Porto Fluviale: una banchina di oltre 300 m. in pietra d'Istria, con doppio piano di carico, rampe magazzini, e accessi alla città. Qui convergevano merci provenienti da tutto il Mediterraneo (alimenti, spezie, legnami, marmi, pietre preziose) e destinate al consumo interno o ai mercati danubiani.

In epoca romana le sepolture dovevano essere collocate per legge fuori dalle mura cittadine, da cui derivò il costume di allinearle lungo le vie principali, denominate vie sepolcrali. Nell'area degli scavi il tratto di sepolcra oggi visibile comprende cinque aree sepolcrali circondate da recinto, ciascuna delle quali appartenente ad una famiglia. Risale tra la metà del I sec. d.C. e gli inizi del III sec. ca. ed è l'unico esempio di cimitero romano rinvenuto ad Aquileia.

Orari apertura area archeologica: tutti i giorni dalle ore 8.30 fino ad un'ora prima del tramonto; ingresso libero.

Escursioni e passeggiate:

I Castelli di Strassoldo si trovano a circa 10 km da Aquileia, a metà strada tra Palmanova e Cervignano e sono racchiusi in un delizioso borgo medievale, immersi nella pace di un grande parco secolare, solcato da chiare acque di risorgiva. I due castelli sono tra i pochissimi che appartengono da sempre alla stessa famiglia (gli Strassoldo) che li fece edificare quasi mille anni fa e si caratterizzano come "castelli d'acqua" della Zona delle Risorgive della Bassa Friulana. Gli interni sono tuttora arredati con mobili antichi, ritratti di antenati e memorie familiari e vi si respira un'aria magica di un luogo dove la storia non si è mai interrotta. Per gruppi di almeno 20 persone è possibile organizzare delle visite esclusive con accoglienza da parte dei proprietari, che fungono da ciceroni.

Per informazioni e costi: tel. 0431-93217 - e-mail: info@castellodistrassoldo.it

Sport e tempo libero:

Grado, località molto famosa per il turismo balneare, si trova a soli 11 km da Aquileia e nasce come parte estrema del sistema portuale di Aquileia, come primo scalo per le navi che dall'Adriatico per giungere ad Aquileia dovevano risalire il corso del Natisone. L'isola di Grado, detta anche Isola del Sole, è immersa in una splendida laguna, la sua posizione climatica è particolarmente benefica per le cure termali. L'Istituto Talassoterapico di Grado rappresenta uno dei centri tra i più aggiornati in Italia. Grado non è soltanto mare, sole e relax, ma anche sport, movimento e attività all'aria aperta. La scelta è vasta e varia: dal basket alle bocce, dal calcio alla canoa e al canottaggio, ma poi anche il golf, il minigolf, la pallavolo, il pattinaggio, la scuola di vela, il tennis e il windsurf.

Shopping e gastronomia:

Aquileia è stata, fin dal periodo di Roma Repubblicana, zona di produzione, commercializzazione e consumo di vino, come ci testimoniano sia antichi scritti sia il ritrovamento di anfore e bicchieri. Vi suggeriamo quindi di fare visita ad una azienda vitivinicola o un agriturismo dove potrete degustare i vini della zona nonché i prodotti agroalimentari tipici.

Ufficio Informazioni:

Turismo/veg. - iat di Aquileia - Via Giulia Augusta, 4 - Terminal bus
Tel. 0431.919491



Tenuta Cà Tullio AQUILEIA

Degustazione vini e prodotti tipici

Buffet degustazione a base di prodotti tipici
e vini della zona D.O.C. Friuli Aquileia

Visita guidata in cantina e taberna romana

€ 12,00



Ristorante Ai Patriarchi AQUILEIA

Menu à la carte



Ristorante Alla Basilica AQUILEIA

Menu à la carte

TOLMEZZO - KÖTSCHACH-MAUTHEN

Via Iulia Augusta autobus granturismo - Luxusreisebus

ORARI/FAHRPLAN

giovedì, donnerstags,
sabato e domenica samstags und sonntags

TOLMEZZO - KÖTSCHACH-MAUTHEN		ANDATA
Tolmezzo - ufficio AIAT Carnia 9.20 Arta Terme - ufficio AIAT Carnia 9.30 Piano d'Arta - centro 9.35 Sutrio - bivio ponte Sutrio 9.40 Paluzza - ufficio IAT Carnia 9.55 Timau - museo storico 10.05 M.Croce Carnico - Plöckenpass 10.20 Kötschach-Mauthen - Rathaus 10.40		In vigore dal 22 giugno 2006 Gültig ab 22. Juni 2006
RITORNO		KÖTSCHACH-MAUTHEN - TOLMEZZO
		Kötschach-Mauthen - Rathaus 11.00 M.Croce Carnico - Plöckenpass 11.20 Timau - museo storico 11.40 Paluzza - ufficio IAT Carnia 11.50 Sutrio - bivio ponte Sutrio 12.00 Piano d'Arta - centro 12.05 Arta Terme - ufficio AIAT Carnia 12.10 Tolmezzo - ufficio AIAT Carnia 12.20
TOLMEZZO - KÖTSCHACH-MAUTHEN		ANDATA
Tolmezzo - ufficio AIAT Carnia 14.10 Arta Terme - ufficio AIAT Carnia 14.20 Piano d'Arta - centro 14.25 Sutrio - bivio ponte Sutrio 14.30 Paluzza - ufficio AIAT Carnia 14.40 Timau - museo storico 14.50 M.Croce Carnico - Plöckenpass 15.00 Kötschach-Mauthen - Rathaus 15.20		In vigore dal 22 giugno 2006 Gültig ab 22. Juni 2006
RITORNO		KÖTSCHACH-MAUTHEN - TOLMEZZO
Accompagnatrice / Begleitung		Kötschach-Mauthen - Rathaus 17.35 M.Croce Carnico - Plöckenpass 18.00 Timau - museo storico 18.20 Paluzza - ufficio AIAT Carnia 18.30 Sutrio - bivio ponte Sutrio 18.35 Piano d'Arta - centro 18.40 Arta Terme - ufficio AIAT Carnia 18.45 Tolmezzo - ufficio AIAT Carnia 18.55
Servizio a chiamata entro le ore 12.00 del giorno prima		

Via Iulia Augusta: strada della cultura

- ✓ Visita al centro storico di Kötschach e al Duomo Gailtaler Dom, opera del maestro Bartlmä Firtaler
 - ✓ Visita del Museo "Von Ortler bis zur Adria 1915-1918" che documenta le vicende della Prima Guerra Mondiale
 - ✓ Visita dell'architettura tipica della località di Mauthen
 - ✓ Giornata in piscina al centro dell'Aquarena - aperto tutti i giorni 10.00-20.00, giovedì 10.00-21.00
- Trasporto gratuito bici per pedalate sulle piste ciclabili delle valli del Gail e della Drava.

- ✓ Spuntino in un locale tipico di Mauthen (libero)

Via Iulia Augusta

appunti di viaggio



KÖTSCHACH-MAUTHEN

Curiosità storiche e artistiche:

Freilichtmuseum, museo all'aperto costituito da trincee e testimonianze della prima Guerra Mondiale, raggiungibile attraverso diversi sentieri da Plöckenpaß e Plöckenhäus.

Chiesa Parrocchiale "St. Markus", a Mauthen datata 1276 con pregevoli affreschi sulla parete esterna e connotati dell'epoca romanica. Sulla parete sud si possono osservare figure di santi del XIV secolo e un ciclo di interessanti affreschi tardogotici.

Museo "1915-1918 vom Ortler bis zur Adria" con sede nel municipio (RATHAUS) di Kötschach-Mauthen, documenta le vicende della prima guerra mondiale; aperto (da metà maggio a metà ottobre) con i seguenti orari: lunedì-venerdì 10.00-13.00 e 15.00-18.00, sabato, domenica e festivi 14.00-18.00. Biglietto d'ingresso: 4 €; famiglie (2 adulti e 3 bambini) 10 €; studenti e giovani (fino 16 anni) 2,40 €; gruppi da 10 persone 3 € adulti e 1,50 € ragazzi (fino a 16 anni).

Mostra speciale per l'anno 2006: "An die Grenzen fliegen" - "Volare ai confini" aperta dal 24 giugno al 15 ottobre 2006 con gli stessi orari del museo.

"Galltaler Dom", chiesa centrale di Kötschach, opera del maestro Bartlmä Firtaler, (artista - dallo spirito bizzarro ed estroso, dotato di una grande fantasia) risalente al 1518-27. Nella parete nord affreschi del 1499 e l'originale altare maggiore esponente una "Madonna nera".

Chiesa Parrocchiale di "St. Andreas", a Laas, piccolo e caratteristico paesino (1 ora a piedi da Kötschach) sulla strada per Oberdrauburg. Il suo nucleo è nato attorno alla sua chiesa tardogotica (1510-1535). L'intera struttura è da attribuire nuovamente al maestro Bartlmä Firtaler. Le chiavi della chiesa sono disponibili presso la canonica di Kötschach.

Vecchio mulino e le rovine di **Pittersberg** databili 1252 e situate a 1,5 km da Laas.

Escursioni e passeggiate:

Valentinalm, a 20 minuti a piedi dall'Hydrosolar, punto di ristoro e di sosta per un buon bicchiere di succo di mela, una profumata fetta di pane nero, formaggio di malga e speck.

Schloß Mandorff, castello dove una deliziosa castellana, la Sig.ra Sonja, è lieta di farvi visitare il Centro Creativo "Kreativzentrum" dove si tengono diversi corsi nel periodo invernale (ca. ½ ora da Kötschach).

Maria Schnee, breve pellegrinaggio da Mauthen lungo la Via Crucis (½ ora a piedi).

Mauthner-Klamm, punto di partenza da Waldbad Mauthen; attraverso ponti sospesi e tunnel si arriva in forre e canyon. Sono consigliati scarponcini e giacca a vento al seguito (1 ora di risalita).

Einsiedelkirche facile passeggiata (½ ora a piedi).

Versteinerter Baum il più antico monumento naturale in Austria, 200 milioni di anni (1 e ½ ore).

Giro Mandorff-Höfling-Gallberg, partenza è l'incrocio vicino al cimitero di Kötschach (2 e ½ ore).

Giro a Weidenburg (in direzione Würmlach) con visita delle cascate di Weidenburg e del castello (4 e ½ ore e mezza a piedi).

Sport e tempo libero:

Waldbad a Mauthen, piscina all'aperto con giochi per bambini; **Aquarona**, piscina coperta e all'aperto a Kötschach con sauna, solarium e massaggio (apertura estiva tutti i giorni 9.00-20.00, i giovedì 9.00-21.00); **Maneggio Bauernhof "Lederer"** a Würmlach 15 minuti a piedi dalla chiesa di Mauthen. **Noleggio mountainbike** presso la stazione, il campeggio Alpengamping e presso Fit & Fun.

Shopping:

Trachtenmoden, negozi di abbigliamento tradizionale e **Lebensmittelgeschäfte**, negozi di prodotti tipici aperti con i seguenti orari di apertura: 8.00-12.00 e 14.30-18.00.

Ristoranti:

Sonnleitner Sissy, specialità e piatti di una cucina ricercata a Mauthen; **Pfeffermühle**, specialità carinziane, parco giochi e ampio giardino a Kötschach; **Gasthof Erlenhof**, specialità carinziane, ampio giardino e giochi per i propri ospiti a Kötschach; **Zelger** con ampio giardino e parco giochi a Kötschach; **Gasthof Huber-Freistritzer** a Mauthen; **Gasthof Engl** a Kötschach; **Gasthof Lamprechtbauer** trattoria carinziana; **Gasthof Gailberhöhe**, tipico locale con parco giochi e pista per giocare a birilli in località Gailberg sulla strada che conduce a Oberdrauburg.

Caffè:

Planner sulla piazza principale di Kötschach; **Servus**, comodo locale sulla piazza principale di Kötschach; **Engl/Galltalerhof**, accogliente caffè con comodo giardino a Kötschach.

Panificio e pasticceria:

Fritz Klaus a Mauthen e presso il municipio di Kötschach-Mauthen; **Panificio Matz** a Kötschach.

Banche: Raiffeisenbank, Volksbank, Sparkasse (aperte da lun-ven), l'ufficio postale (aperto da lun-ven).

Visita presso l'ufficio turistico - sede in Comune - per maggiori informazioni (Tel. 0043 4715 8516)



appunti di viaggio

Via JULIA AUGUSTA

OBERDRAUBURG - TOLMEZZO - AQUILEIA

Via Julia Augusta autobus granturismo - Luxusreisebus



FAHRPLAN VIA JULIA AUGUSTA - Tagesausflüge

Sommer 2006

FAHRTERMINE: jeweils Dienstag: 11., 18. und 25. Juli, 1., 8. August und Mittwoch 16. August

Abfahrtsort	Abfahrtszeiten
Oberdrauburg - Marktplatz	8.00 Uhr
Laas - Bushaltestelle	8.15 Uhr
Kötschach-Kirche	8.20 Uhr
St. Daniel - St. Danieler Geschäft	8.25 Uhr
Dellach-Gemeinde	8.30 Uhr
Kötschach-Rathaus	8.40 Uhr
Mauthen-Bushaltestelle	8.45 Uhr

Programm:

Mit fach- und ortskundiger Reisebegleitung Fahrt über den Plöckenpass entlang der Via Julia Augusta durch das Buttal und Tolmezzo bis nach Aquileia.

Stadtbesichtigung Tolmezzo, Kaffeepause

Weiterfahrt über die Autobahn nach Aquileia.

Dombesichtigung, Mittagessen am Meer

Rückfahrt über die Bundesstraße nach Venzone, Stadtrundgang, Kaffeepause

Oberdrauburg: ca. 18.00 Uhr

Preis: Erwachsene 15 € / Person (inkludiert Transfert und Reisebegleitung, ohne Mittagessen und Kaffee)
Kinder 10 € / Kind (bis vollendetem 14. Lebensjahr)

Auskunft unter Tel. 0664/2229279 oder

Tourismusbüro Kötschach	04715/8516
Tourismusbüro Oberdrauburg	04710/2248-22
Tourismusbüro Dellach/Gail	04718/301-10

VIA JULIA AUGUSTA

Dieses Projekt wird von der Europäischen Union, von Bund und Land Kärnten kofinanziert.

www.julia-augusta.com

STAUNEN UND GENIEßEN

FORNI DI SOPRA/TOLMEZZO - LIENZ

Via Iulia Augusta autobus granturismo - Luxusreisebus

ORARI/FAHRPLAN

Venerdì | Freitags

FORNI DI SOPRA - LIENZ		ANDATA
Forni di Sopra	8.00	In vigore dal 23 giugno 2006 Gültig ab 23. Juni 2006
Ampezzo (bivio Sauris)	8.20	
Tolmezzo - ufficio AIAT Carnia	9.00	
Arta Terme - ufficio AIAT Carnia	9.10	
Piano d'Arta - centro	9.15	
Sutrio - bivio ponte Sutrio	9.30	
Paluzza - ufficio IAT Carnia	9.40	
Timau - museo storico	9.50	
M.Croce Carnico - Plöckenpass	a. 10.00	
M.Croce Carnico - Plöckenpass	p. 10.10	
Kötschach-Mauthen	10.40	
Oberdrauburg	10.50	
Lienz	11.00	
RITORNO		LIENZ-OBERDRAUBURG-FORNI DI SOPRA
Guida austriaca parlante lingua italiana	Lienz	17.00
	Oberdrauburg	17.15
	Kötschach-Mauthen - Rathaus	17.35
	M.Croce Carnico - Plöckenpass	18.00
	Timau - museo storico	18.15
	Paluzza - ufficio AIAT Carnia	18.25
	Sutrio - bivio ponte Sutrio	18.35
	Piano d'Arta - centro	18.40
	Arta Terme - ufficio AIAT Carnia	18.50
	Tolmezzo - ufficio AIAT Carnia	19.00
	Ampezzo (bivio Sauris)	19.30
	Forni di Sopra	19.50
prenotazioni entro GIOVEDÌ ORE 12.00		

Via Iulia Augusta: la strada della cultura

- ✓ Visita alla antica città romana di Aguntum - Museo e sito archeologico con breve introduzione descrittiva a cura del Direttore dell'Associazione "Pro Agunto" prezzo speciale Via Iulia Augusta 4,00 € ingresso
- ✓ Visita Castello Schloss Bruck, costruito tra il XII e XIII secolo mostra "Alla ricerca di tracce - Molte frontiere - Molti Signori" prezzo speciale Via Iulia Augusta 5,00 € ingresso e audio guida in italiano - libero
- ✓ museo e scavi Aguntum + mostra Castello Schloss Bruck prezzo speciale Via Iulia Augusta 6,50 € (comprensivo di audioguida al Castello Schloss Bruck)
- ✓ Visita della città con guida austriaca parlante lingua italiana.
- ✓ Shopping nel centro storico - mercato di prodotti tipici.

Trasporto gratuito bici per pedalate sulle piste ciclabili delle valli del Gail e della Drava.

✓ Pranzo - piatto unico VIA IULIA AUGUSTA in ristorante tipico della città € 12,00 o à la carte (libero).

Via IULIA AUGUSTA



appunti di viaggio

LIENZ

Curiosità storiche e artistiche:

Aguntum città di epoca romana situata tra Debant e Dölsach a 4 Km da Lienz. Il periodo più fiorente per Aguntum fu dal 50 al 450 d.C., grazie alla sua posizione strategica, punto di passaggio e di commercio lungo l'antica strada romana. Durante i lavori di scavo, che proseguono tuttora, sono stati ritrovati resti di case, portici e terme. Accanto agli scavi è stato allestito un museo che contiene i ritrovamenti di Aguntum e fornisce un quadro di insieme di quella che poteva essere la vita quotidiana in una colonia romana del tempo. Orari di apertura: dal 1 giugno a metà settembre tutti i giorni 9.30-18.00. Ingresso: adulti 5 €, ridotti e gruppi (10 pax min.) 4,00 €, da 6 a 18 anni 3 €, fino a 6 anni gratuito. Prezzo speciale per gli ospiti della Via Iulia Augusta: 4 €

Il Castello "Schloß Bruck" vicino alla città, si eleva su un'altura rocciosa e fu costruito tra il XII e il XIII sec. Venne eretto come residenza dei conti di Gorizia e lo rimase fino alla fine della dinastia. Gli elementi più interessanti dell'edificio sono la Cappella disposta sul due piani con affreschi e la Sala dei Cavalieri. Nel museo è allestita questo anno la mostra "Molte frontiere - Molti Signori" è la seconda parte di una trilogia di mostre dal titolo "Alla ricerca di tracce" 2005-2007. La mostra, che comprende circa 1200 anni di storia, conduce dalla caduta della città romana di Aguntum, causata dalle lotte fra Bajuvarie Slavi, fino all'era napoleonica e all'inizio del XIX secolo. E' inoltre visitabile la mostra permanente dedicata a Albin Egger-Lienz, pittore austriaco di Lienz.

Orari di apertura: 20 maggio-10 settembre 2006: tutti i giorni dalle 10.00 alle 18.00; dal 12 settembre al 26 ottobre 2006: chiuso il lunedì, aperto tutti gli altri giorni dalle 10.00 alle 17.00. Ingresso: adulti 7 €, ridotti e gruppi (10 pax min.) 5,00 €, da 6 a 18 anni 2,50 €, fino a 6 anni gratuito; carta famiglia 14 €. Audioguida 2,50 €. Prezzo speciale per gli ospiti della Via Iulia Augusta: 5 € comprensivo di audioguida.

Ingresso Aguntum + Castello Schloss Bruck: prezzo speciale per gli ospiti della Via Iulia Augusta: 6,50 € (comprensivo di audioguida al Castello Schloss Bruck).

La parrocchia di St. Andreas è la chiesa più antica della città. Venne costruita attorno al 1450 su fondamenta paleocristiane di una chiesa che risale probabilmente ai vescovi di Aguntum/Lavant in stile romanico. Sotto il dominio dei conti di Gorizia diventa una basilica a tre navate. Sul lato occidentale si sono conservati due leoni da portale romanici. All'interno troviamo affreschi di Josef Adam Mölk del 1761, la tavola dell'altare maggiore è opera di Anton Zoller e diverse statue di Johannes Patterer, scultore dell'epoca barocca. Sulle pareti del coro e della navata sono ancora visibili affreschi gotici. Degne di nota sono anche alcune lapidi gotiche come quella di Leonhard, ultimo conte di Gorizia morto nel 1500. Il vecchio cimitero circonda, con le sue mura, la chiesa parrocchiale.

Il Monumento ai caduti della prima guerra mondiale si trova accanto alla chiesa parrocchiale di St. Andreas. Fu costruito nel 1925 da Clemens Holzmeister. La cappella è decorata con un ciclo di dipinti a quattro pezzi, che all'epoca incontrarono notevole resistenza con il risultato della chiusura della cappella per qualche tempo.

La Chiesa di S. Michele, al centro del vecchio mercato del bestiame nella Beda Weber-Gasse, fu eretta in stile tardo gotico. Nel 1530 il maestro Bartlmä Viertaler vi costruì il soffitto a volta e successivamente venne eretto il campanile con cupola a bulbo. Nei secoli scorsi è stato sepolcro dei signori di Graben e di illustri cittadini. La Santa Messa si celebra solo in occasioni particolari (nozze etc.).

Il Convento dei Francescani venne fondato nel 1349 come convento dei carmelitani e nel 1785 venne consegnato ai francescani. La navata è del 1445, gli affreschi del 1450 ca. e la pietà del 1420.

Torre Iselturm, torre delle mura medioevali di Lienz che circondavano la città nel XVI sec. E' stata restaurata e gli affreschi sono di Toni Fronthaler.

Edicola vicino al vecchio ospedale degli incurabili in Kärntnerstrasse è la più vecchia del Tirolo, risale al trecento.

Liebburg sulla piazza principale di Lienz fu costruita tra il 1605 e il 1608 dai conti di Wolkenstein come loro residenza e sede amministrativa; fu ristrutturata tra il 1723-25 in seguito all'incendio della città. Dal 1988 è sede del municipio della città.

Antoniuskirchl, chiesetta eretta nel XVII secolo. Dopo la seconda guerra mondiale fu aperta al culto ortodosso affinché i Cosacchi, sopravvissuti ai disordini, avessero una loro chiesa.

La "Rieplerschmiede", museo all'aperto. La fucina risale al cinquecento ed è monumento nazionale. A Natale vi si allestisce un presepio.

Monastero delle monache domenicane nel linguaggio popolare "Klösterle". Esiste dal 1220 ed è uno degli edifici più antichi della città. Degne di nota sono l'affresco "L'intercessione della Vergine" e le sculture in legno "Visitazione di Maria" e "Santo Giacinto", santo fondatore del convento. Sul lato ovest si trova il coro delle suore con un interessante cancello in ferro battuto.

Phono Museum - La storia della musica: un interessante museo dedicato alla musica meccanica. Gli strumenti esposti rappresentano due secoli di riproduzione musicale.
Orari di apertura: da giugno a settembre lunedì - sabato 10.00-12.00 e 14.00-17.00. Ingresso adulti 3 €, ragazzi (fino 14 anni) 1,50 €; per gruppi con più di 10 persone adulti 2 € e ragazzi 1 €.

Escursioni e passeggiate:

Lavant, a 7 Km da Lienz, si trovano i resti di una basilica paleocristiana, la "chiesa vescovile". I fondamenti e le colonne dell'antica basilica rivelano diversi periodi di costruzione che risalgono fino al periodo di Cristo. Sulla collina rocciosa si ergono i santuari St. Ulrich e St. Peter. Con gli scavi sono venute alla luce le mura dell'antico castello di Lavant.

Sport e tempo libero:

Noleggio biciclette e mountain-bike c/o il negozio Pappin Sport nelle vicinanze della stazione di Lienz, Trend Sport 2000. Due piste ciclabili rispettivamente di 20 e 30 Km e diversi percorsi per mountain-bike dai 25 ai 35 Km di lunghezza con dislivelli tra i 620 e i 1340 m. Inoltre tennis, golf con 18 buche, minigolf, deltaplano, parapendio, rafting e kayak sui fiumi Drava e Isel.

Shopping e gastronomia:

Prodotti regionali e pensierini a Lienz ci sono svariati negozi e botteghe dove si possono acquistare oggetti in legno, rame, stagno, vetro, prodotti tipici dell'artigianato artistico, tessuti di lino e tappeti tessuti a mano, i costumi tipici tirolesi e altro ancora. Nell'ambito della ristorazione ci sono oltre 40 ristoranti con diverse specialità culinarie; dagli snack delle tavole calde alle specialità tirolesi fino ai menù per i buongustai più pretenziosi.

Banche:

Cassa di Risparmio di Lienz e la "Raiffeisen-Landesbank Tirol" aperte lunedì-venerdì con il seguente orario 08.00-12.00/14.00-16.00. Possibilità in quasi tutte le banche di prelievi automatici.

Appuntamenti settimanali per la giornata di venerdì:

Mercato della città di Lienz ogni venerdì pomeriggio (14.30-19.00) e sabato mattina (9.00-13.00) nella Messingasse, a pochi minuti dal centro. Sono venduti prodotti tipici austriaci dalla frutta e verdura ai dolci, dal formaggio, latte e latticini alle erbe aromatiche, dalla carne allo speck, salsicce e insaccati.

Ufficio Informazioni:

Tourist-Information - Europaplatz 1, tel 00434/4852/65265 - aperto lunedì-venerdì 8.30-19.00, sabato 9.30-12.00 e 17.00-19.00, domenica 10.00-12.00.



appunti di viaggio

Via JULIA AUGUSTA



Gasthof Adlerstüberl

LIENZ

Piatto unico Via Julia Augusta

Mixed Grill
(spiedino di carne alla griglia)

bibita
strudel di mele

€ 12,00

oppure à la carte



Gasthof Goldener Fisch

LIENZ

Menu à la carte



Gösserbräu im Alten Rathaus

LIENZ

Menu à la carte

...e ancora lungo la Via Julia Augusta

DELLACH/GAIL

(a 6 km da Kötschach-Mauthen in direzione di Hermagor)

Curiosità storiche e artistiche:

Chiesa di St. Daniel, a St. Daniel (frazione di Dellach), monumento dalla struttura tardogotica. St. Daniel si definisce Chiesa matrice, poiché nel IX secolo il patriarca di Aquileia la fondò e vi inviò i messaggeri del cristianesimo. Nella parte soprastante l'accesso all'edificio rimane a testimonianza di tali eventi una targa che ricorda l'assedio dei turchi. Nella parete esterna è visibile inoltre un'altra pietra con iscrizioni romane che fanno presupporre un passaggio dei romani anche attraverso St. Daniel.

Goldenstein (ca. 1 ore da Dellach verso nord). Si tratta delle rovine di un antico castello di stile romanico-gotico. L'accesso ai resti avviene in modo alquanto avventuroso attraverso due alti ponti.

Gurina, sito archeologico a circa 2 km dal centro di Dellach. I ritrovamenti testimoniano che tale sito fu abitato dai Veneti, dai Celti e dai Romani e copre un arco di tempo che va dalla cultura Hallstatt al tardo periodo imperiale romano.

Escursioni e passeggiate:

Cascate di Nöblinger (un'ora ca.), le Kaskaden Wasserfall (1 ora e mezza); il sentiero da Dellach a St. Daniel (30 minuti ca.).

Sport e tempo libero:

Noleggio mountainbike presso la Bio Pension Daberer. Comoda e facile è la strada che corre tra i piccoli e tipici centri disseminati lungo la Valle del Gail. La stessa strada continua lungo il fiume Gail fino a Villaco. Reiterhof Schneider a St. Daniel che consente di praticare equitazione e di effettuare gite in calesse.

Shopping:

Panificio Köstl a Dellach. Spar Markt Bachmann a Dellach. St. Danieler G'schäft nella frazione di St. Daniel, in cui è possibile acquistare prodotti tipici locali: miele, speck, marmellate, grappe.

Ristoranti: Gasthaus Post, Gasthaus Lenzhofer, ArtCafe a Dellach; a St. Daniel Gasthaus Grünwald.

Banche: Raiffeisenbank e l'ufficio postale (aperti dal lun-ven).

È utile una tappa all'ufficio turistico di Dellach per informazioni più dettagliate (tel. 0043 4718 301-10).

OBERDRAUBURG

Curiosità storiche e artistiche:

Rocca di Hohenburg (documentata già nel 1375), grande fortezza e emblema della città. Il castello era di proprietà dei Conti Ortenburg ed era strategicamente importante, poiché da lì passava la strada romana per Aguntum (l'attuale Lienz). Nel 1975 la rovina di Hohenburg fu ceduta al Comune di Oberdrauburg che la ricostruì (dal centro ca. 40 minuti a piedi).

Cappella di Maria Hilf, eretta a fine XVIII secolo. Fu costruita in stile terzo barocco e possiede affreschi di pregio attribuiti a Georg Egger, il padre del grande espressionista Albin Egger di Lienz.

Chiesa parrocchiale di Oberdrauburg fu costruita tra 1805 e il 1812. Distrutta dopo un incendio nel 1870 fu in seguito ricostruita completamente nel 1886. D'interesse sono i dipinti di Christoph Brandstetter con il martirio di S. Floriano, i quattro evangelisti, il martirio e la morte di un cavaliere.

Museo di Oberdrauburg, nel mese di agosto sarà allestita una mostra di quadri di autori tedeschi.

Chiesa di Zwickenberg, a 5 km da Oberdrauburg, interessante esempio di chiesa gotica. Consacrata a S. Leonardo e menzionata già nel 1334. Molto impressionanti sono gli affreschi della fine del XV secolo e l'altare intagliato in tardo gotico dell'inizio del XVI sec. con figure di santi.

Rovina di Flaschberg (3 km da Oberdrauburg) del XI secolo e riparo nelle lotte con il vescovado di Salisburgo, era costituito dalla rocca e dalla casa del castellano al centro (attualmente non è visitabile).

Chiesa di Ötting (1 km da Oberdrauburg), menzionata nel 1329, fu consacrata a S. Giorgio. Da notare splendidi affreschi gotici rappresentanti l'incoronazione di Maria e l'adorazione dei santi, l'altare maggiore con la figura di S. Giorgio e l'altare con una Madonna nera.

Escursioni e passeggiate:

Località Pirkach, percorsa dal ruscello Pirkner Bach, che nasce nelle Dolomiti di Lienz e sbocca nel fiume Drava. Originalmente c'erano quattro mulini (a un'ora da Oberdrauburg) due dei quali oggi sono ancora funzionanti. Vicino ai mulini si può gustare una saporita merenda presso un Buschenschenke - agriturismo locale - in cui è possibile anche acquistare prodotti di produzione propria.

Sport e tempo libero:

Piscina esterna con giochi per i grandi e i piccoli e con acquasplash; Maneggio Reitgut Schrötelhof dà la possibilità di fare delle passeggiate a cavallo e giri panoramici della città e dintorni in calesse.

Noleggio mountainbike presso "Impulse Fahrradverleih" di fronte al Burgcafé all'inizio del paese per percorrere la comoda e facile pista ciclabile.

Ristoranti tipici:

Gasthof Post situata al centro del paese; Gasthof Pontiller in centro.

Banche: Raiffeisenbank e l'ufficio postale (aperti dal lun-ven).

Per maggiori informazioni si consiglia una visita presso l'ufficio turistico - sede presso il Comune-Rathaus (Tel. 0043 4710 224822).



Tariffe VIA IULIA AUGUSTA

Estate 2006

mercoledì

FORNI DI SOPRA-TOLMEZZO-AQUILEIA

- | | |
|------------------------------------|----------|
| ○ Quota individuale andata/ritorno | € 12,00 |
| ○ Ragazzi fino a 12 anni compresi | € 6,00 |
| ○ Bambini fino a 6 anni compresi | gratuito |

giovedì – sabato - domenica

TOLMEZZO-KÖTSCHACH-MAUTEN

- | | |
|------------------------------------|----------|
| ○ Quota individuale andata/ritorno | € 9,00 |
| ○ Ragazzi fino a 12 anni compresi | € 4,50 |
| ○ Bambini fino a 6 anni compresi | gratuito |

venerdì

FORNI DI SOPRA-TOLMEZZO-LIENZ

- | | |
|------------------------------------|----------|
| ○ Quota individuale andata/ritorno | € 12,00 |
| ○ Ragazzi fino a 12 anni compresi | € 6,00 |
| ○ Bambini fino a 6 anni compresi | gratuito |